

Comune di CELLINO SAN MARCO
Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 01.08.2023

Sommario

PUNTO N. 1: «Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato»	2
PUNTO N. 2: «Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari - Anno 2023».....	4
PUNTO N. 3: «Schema di Programma Triennale Opere Pubbliche – Triennio 2023/2025 ed elenco annuale 2023 LL.PP. (art. 37 D.Lgs. 36/2023). Approvazione»	9
PUNTO N. 4: «Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000). Approvazione»	15
PUNTO N. 5: «Bilancio di previsione 2023-2025 – Approvazione»	19
PUNTO N. 6: «Approvazione del Piano di Protezione Civile corredato da parere favorevole della Regione Puglia, Prot. 5274 dell'11/05/2023».....	21
PUNTO N. 7: «Approvazione del Regolamento per la disciplina della sosta negli Stalli Rosa e modalità di rilascio del contrassegno»	23

Convocazione 10:00 - Inizio 10:10

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Apriamo il Consiglio Comunale. Il Segretario farà l'appello.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti n. 12 Consiglieri su n. 13 eletti.

PRESIDENTE

Ci mettiamo insieme per l'inno nazionale.

Si procede all'ascolto dell'inno nazionale

PRESIDENTE

Sono le 10:10 e apriamo i lavori del Consiglio Comunale con primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: «Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Del Foro. Prego Assessore.

ASSESSORE DEL FORO

Grazie Presidente. Si tratta di una delle delibere propedeutiche al bilancio che è quella riguardante la Zona PIP sostanzialmente e, come già - non voglio parlare per molto sennò dicono che parlo molto e quindi devo ridurre per non essere ripetitiva – già chiesto l'altra volta sulla Zona PIP, ho avuto già modo di dire quanti erano i lotti, quali erano stati opzionati, quali quelli per i quali c'era ancora disponibilità. Le cifre sono quelle che vediamo, escluso il fatto che ne vengono indicati cinque quando, in realtà, sono quattro perché nelle more c'è stata una ulteriore procedura per avere questo lotto e quindi è una procedura che nel frattempo è andata avanti e che si sta confermando e concludendo. Queste le novità rispetto all'anno scorso anche.

PRESIDENTE

Ci sono interventi da fare? Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Buongiorno. Mi corre l'obbligo ovviamente di dare il benvenuto al nuovo Segretario come reggente, al dott. Ruggiero Domenico. In merito alla Zona PIP, Vice Sindaco, colgo con molto piacere il fatto che il discorso stia andando avanti, che ci sia interesse effettivamente all'assegnazione di un nuovo lotto, se non sbaglio, in più che è stato assegnato. Questo è segno evidente che a Cellino abbiamo una classe imprenditoriale che vuole investire sul territorio e ovviamente questo non può che farci piacere. Io mi auguro che in questo Consiglio – colgo l'occasione della presenza del nuovo Segretario – si possa parlare; vietare di parlare in Consiglio è una cosa disdicevole sinceramente, quindi ben venga se vengono fatte delle domande e date ovviamente delle risposte perché siamo, forse, nella sala dove i rappresentanti di questo paese esprimono le loro opinioni, sia Consiglieri di maggioranza tanto quelli di minoranza. Quindi l'augurio è questo. Anche per fare bella figura nei confronti del nuovo Segretario. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE DEL FORO

Come già avevo detto la scorsa volta quando me ne era stata chiesta ragione, il problema della Zona PIP è che adesso potrebbe, per alcuni insediamenti, diventare troppo poco quello che è ancora disponibile perché – ed è giusto informare i Consiglieri di minoranza – ci sono state fatte delle richieste in merito però ad un numero di metri quadri sostanzialmente maggiore, quindi occorrerà fare delle valutazioni anche in merito a quella parte che era stata indicata, diciamo quella posteriore (sapete tutti a che cosa faccio riferimento) soprattutto nel redigendo PUG. Vediamo poi con le osservazioni. In merito ai dialoghi in Consiglio Comunale il problema non è che non ci sia mai stato dialogo; il dialogo c'è sempre perché se non ci sarebbe democrazia, quindi non mi sembra che nessun Segretario e in nessun Consiglio si sia impedito a qualcuno di parlare. Assolutamente. Il problema è che non piacciono le risposte, perché poi ognuno ha il suo modo di parlare, ognuno ha una forza nel dire le cose, ma finché rimane nell'ambito della contenenza e della correttezza istituzionale umana e politica mi sembra che... L'unico problema è la mancata accettazione delle risposte che vengono puntualmente - non tanto in Consiglio ma quanto dai social – ritenute inesistenti. C'è una sorta di contraddizione in termini: o si dice che si parla troppo o si dice che non si risponde. Solo questo c'è. Per il resto io penso che siano stati tutti dei Consigli in cui le opposizioni hanno fatto il loro lavoro, sono intervenute e, nei limiti di quello che era possibile, gli è stata data ragione. Se poi questa ragione non piace sia perché può essere anche non corretta, ma soprattutto perché in maniera strumentale si ritiene non sia completa, io penso che questo non fa sicuramente il bene né di questo Consiglio né di Cellino San Marco tutta.

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Adesso andiamo a strumentalizzare pure le battute. Era ovvio che fosse un motivo di dare il benvenuto al nuovo Segretario. Per carità, non è nel passato con gli altri Segretari si è soprasseduto. Poi, quando io parlo, parlo del Consiglio Comunale. Consentitemi, i social io li lascio da parte per quanto mi riguarda. So che, purtroppo, la politica è diventata – come dire? - un argomento il più delle volte di strumentalizzazione e sui social è facile strumentalizzare. Probabilmente non piacciono le risposte - dice il Vice Sindaco - oppure non piacciono le domande.

PRESIDENTE

Votiamo. Favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2: «Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari - Anno 2023»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Del Foro.

ASSESSORE DEL FORO

Altra delibera propedeutica al bilancio. Conosciamo bene il senso di questa delibera: tutto quello che è inserito in questa delibera appartiene al patrimonio comunale e può essere eventualmente dismesso perché non è utilizzato per i fini istituzionali stretti, quindi se ne fa poi la valutazione anche in termini di prezzi, ecc.. Quindi, rispetto a quella che abbiamo approvato l'anno scorso, sostanzialmente non ci sono modifiche. Tutto qui. Colgo l'occasione per dire, peraltro, che è vero che la politica non si deve fare sui social, ma stamattina Cellino Democratica, invece di intervenire perché mi sembra che il gruppo sia presente in Consiglio, ha pubblicato, prima ancora del Consiglio, un post – quindi facendo politica tramite i social e non nella sede opportuna, cioè oggi – contestando l'approvazione del bilancio al primo di agosto tenuto conto che nell'incontro con la cittadinanza – e lì c'è proprio il mio di video, quindi molto nemici molto onore diceva qualcuno – io dico – e lo riconfermo – che è obiettivo di questa Amministrazione approvare il bilancio presto. Allora, siccome si ha l'abitudine di guardare la pagliuzza negli occhi degli altri e di non vedere l'enorme trave che esiste nei propri, io ho la vaga impressione – però posso anche sbagliarmi – che nella scorsa consiliatura il bilancio sia stato approvato nei termini ultimi possibili, forse anche a settembre qualche volta, perché la legge lo consentiva tra l'altro, ma l'indicazione che è stata data rimane la stessa e rincariamo la dose, perché, viste le difficoltà che abbiamo incontrato perché ciò accade, ancora di più da oggi un poi, per quello che mi riguarda, ci sforzeremo perché il bilancio venga approvato in anticipo, perché non si può amministrare con l'esercizio provvisorio e questa è una cosa che mi sembra che abbiate vissuto per sei anni senza muovere un dito per cambiarla, ma questa Amministrazione (spero che ve ne rendiate conto) ha ancora una vita lunga – checché ne dica qualcuno o ne spero o ne sogno – per poter, nel tempo che rimane della consiliatura (visto che ancora ad ottobre festeggeremo il secondo anno del nostro insediamento), realizzare questo obiettivo e poi ne riparlamo quando l'obiettivo sarà raggiunto, però non ci lamentiamo. Cellino Democratica viene in Consiglio e si lamenta che la politica si fa sui post quando ha pubblicato - un'ora fa forse - un post in merito a questo. Siamo al ridicolo. Scusate, veramente al ridicolo. Però mi taccio anche per non dire che parlo sempre io. Al bilancio risponderà chi di competenza. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

A me fa piacere che il Vice Sindaco ha tutto il tempo per guardarsi Facebook. Ripeto, io probabilmente non so gestirmi il mio tempo. Guardi, non è che non si può approvare il bilancio in esercizio provvisorio perché lo consente la legge e, guarda caso, - notizia proprio che ho saputo l'altro giorno – è stata addirittura prorogata a settembre l'approvazione del bilancio di previsione, quindi se ne facciamo anche un difetto approvare il bilancio nei termini di legge, beh, allora io non ho capito niente. Poi che si possa approvare entro il 31/12 ovviamente questo crea altri problemi perché si dovrà andare avanti con le variazioni di bilancio, questa è una scelta di carattere politico che, per carità, nulla toglie alla nuova Amministrazione alla quale io auguro lunga vita, che si porti a termine questo mandato, perché non è tanto l'obiettivo, che si raggiungano determinati obiettivi... poi si raggiungono in alcuni casi e in altri meno, perché, come dicevo ieri al Sindaco, nella Pubblica Amministrazione non c'è niente di certo (almeno io ho imparato questo in questi anni sia come Assessore al Bilancio che come Sindaco) perché, purtroppo, le decisioni non dipendono solo dal Comune, purtroppo intervengono anche altri Enti esterni, quindi di certo non c'è niente, e soprattutto, nel momento in cui viene meno un Consiglio Comunale che viene sciolto per qualsiasi motivo, è

sempre un danno per la collettività e per la comunità e io a questa comunità – lo ribadisco e penso che in questo Consiglio ci teniamo tutti – auguro che voi portiate a termine questo mandato e lo facciate nel migliore dei modi per il bene del paese.

PRESIDENTE

Prego Assessore Mazzotta.

ASSESSORE MAZZOTTA

Grazie Presidente. Ammiro le parole di De Luca, io lo stimo tantissimo personalmente per quello che dice e per quello che fa. Giustamente quando viene sciolto un Consiglio Comunale non è bello per la comunità e sono d'accordo con te perché dobbiamo lavorare tutti insieme per far crescere il paese. Poi, alla scadenza, c'è l'elettorato che decide chi votare e come votare, però nella legislatura è bene che si creino i presupposti di crescita del paese. Il paese deve crescere, le attività produttive devono crescere, l'occupazione deve crescere in questo momento difficile che si sta attraversando, però noi dobbiamo fare in modo che tutti insieme, minoranza e maggioranza,... tu lo sai, io ho fatto parte della minoranza, però approvavo anche le cose che la maggioranza proponeva e, l'ho detto sempre, per il bene del paese. Noi dobbiamo lavorare insieme. Certamente sono d'accordo con la collega Marina Del Foro quando dice che a chi legge i post su Facebook o sui social non diamo una bella impressione, soprattutto quando si denigra il paese. Questo non porta del bene, perché noi vediamo che quando gira l'economia, le attività in piazza, dappertutto, beh, gira tutto ed è giusto che giri tutto. Noi dobbiamo essere uniti e compatti; poi, alla scadenza, è l'elettorato che sceglie se uno ha fatto bene o ha fatto male o vuole cambiare (ci mancherebbe altro!). Lì non può intervenire nessuno, solo l'elettorato può decidere. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Grazie Presidente. Rinnovo il benvenuto al nuovo Segretario. Io sinceramente rimango un po' perplesso quando ascolto alcuni interventi e me ne dispiace perché ritengo che io personalmente quando ho fatto qualcosa l'ho fatta per il paese, perché la prima cosa che si fa è per il paese. Anche quando faccio qualche articolo sui quotidiani è per il paese, perché molto probabilmente ho notato dei disservizi e quei disservizi puntualmente poi sono stati ripresi, quindi penso che sia di pungolo verso la maggioranza, verso l'Amministrazione, perché a volte noi spesso pensiamo che siamo perfetti e molto probabilmente da quest'altra parte qualcuno vede un po' meglio, com'era in precedenza quando noi eravamo di là e ricordo benissimo le lamentele dell'attuale Assessore Mazzotta sui Consigli Comunali di mattina (che ne abbiamo fatti pochissimi), che puntualmente vengono fatti di mattina e non ho capito la motivazione - molto probabilmente sono io un po' restio a capire – e oggi, invece, nonostante le nostre ripetute e penso anche verbalizzate nella Conferenze dei Capigruppo, continueremo a farli di mattina. Io non voglio fare polemiche. Qualcuno pensa "Ora sta all'opposizione a fare per forza la polemica". No. Io credo che anche dall'opposizione si possa dimostrare di essere capaci e di vedere le cose forse un po' meglio a volte, perché può accadere che da questa parte le vedi meglio, com'è accaduto a noi quando eravamo di là, dimenticando però due anni di pandemia che nessuno ancora ha ricordato e molto probabilmente abbiamo dimenticato tutti, non solo le difficoltà nell'amministrare ma in tutto e per tutto, anche di mancanza di altri Enti come diceva l'ex Sindaco. Per questo, dico, forse un po' di umiltà un po' tutti, iniziando da me, per capire le cose, perché tutti dobbiamo avere un unico intento, quello del bene del paese. Questo vale per tutti. Anche quando amministrano gli altri, dove noi ripetutamente sui social... io dei social non sono molto pratico, cerco anche di evitarli e molto spesso, purtroppo, ci devo qualche volta rispondere e me ne dispiace perché molto probabilmente questo paese ha dimenticato qualcosa e cerchiamo di ricordarlo per bene perché ancora oggi paghiamo l'onta di quello che è accaduto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Buongiorno a tutti. Come abbiamo ribadito i Consigli Comunali li facciamo di mattina perché la legge ce lo consente e perché gli uffici sono sempre aperti, è funzionale e se ci serve qualche dipendente sta sempre a disposizione, quindi è inutile farli di pomeriggio, tanto il pomeriggio o la mattina non è che viene sempre un flusso di gente maggiore o minore, Consigliere. È per questo che penso che li faremo di mattina, proprio perché è più funzionale. Poi per quanto riguarda i social... purtroppo chi scrive è cosciente di quello che scrive. Io personalmente non sono social, quindi non so neanche come funzionano i social, però non si può scrivere una cosa e poi rinnegarla oppure prima di rinnega e poi si evidenzia. Purtroppo i social funzionano così. Chi scrive o chi non scrive si prende la responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Buongiorno a tutti. Rinnovo anch'io il benvenuto al nuovo Segretario. Volevo fare giusto un intervento partendo anche dall'ultimo del Sindaco e dei social. Avete ragione che la politica si fa in altre sale e non nei social, però, Sindaco, rispondo a lei e al suo ultimo intervento, anche lei risponde di una pagina con il suo nome, quindi dice che lei non usa i social però la pagina porta il suo nome. Per le altre cose, poi, vorrei dire che per i Consigli di mattina anch'io sono uno dei promotori di spostarli il pomeriggio e per quanto riguarda le persone, i cittadini, che vogliono partecipare sappiamo che ormai la partecipazione è scarsa, però almeno possiamo dare l'occasione e vedere, magari, se... e poi vi è anche un aspetto economico – per quanto mi riguarda - perché io non prenderei il permesso a lavoro - per fare un esempio – e il pomeriggio verrei liberamente senza dover gravare sull'economia dell'Amministrazione.

Assessore Mazzotta, l'intervento è buono, abbiamo dato atto anche di chi investe nel paese, di tutti questi imprenditori piccoli e grandi che stanno facendo grande il nostro paese. L'altra sera per me è stata una gioia, venerdì, partecipare veramente ad una festa insieme a tantissime persone che hanno riempito le vie del paese, diamo atto a chi ha organizzato e diamo atto anche a chi ha contribuito economicamente e con i propri sforzi – parlo sempre dei piccoli e grandi imprenditori e commercianti - di aver reso... La parte vostra è quella comunque di tutelare questa realtà continuando, insomma, con i servizi, che siano sempre fatti egregiamente. Qui qualche pecca ci potrebbe essere, ma questo non significa comunque – come diceva l'Assessore Del Foro – che a qualcuno non piacciono le risposte. Il ruolo dell'opposizione è proprio quello di fare presente qualche – passatemi il termine – mancanza della maggioranza e, almeno per quanto mi riguarda, però non deve essere questo motivo di contestazioni perenni perché è normale che chi fa pensa sempre di essere nella parte del giusto e di fare le cose per bene e invece, guardando da un altro punto di vista, qualcosa può rilevarsi efficace o meno efficace. Questo è il dunque della democrazia di cui parlavamo prima. Anzi, nella Conferenza dei Capigruppo l'altro giorno avevo proposto di inserire, Sindaco, come ultimo punto all'ordine del giorno – eventualmente, poi, magari, possiamo valutare insieme la questione – un punto che riportasse le notizie o qualche argomentazione che avviene tra la Conferenza dei Capigruppo e il Consiglio, giusto per parlarne insomma. Questa è una cosa... non so, dopo magari ne parliamo e vediamo se...

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

L'altro giorno in Conferenza dei Capigruppo - con il Presidente ne abbiamo parlato e abbiamo valutato con lui – avevo espresso la richiesta di inserire un ultimo punto, al di là dei punti che ci sono in Consiglio Comunale, di confronto tra maggioranza e opposizione. Quei punti in cui, magari, qualcosa che non si può portare... insomma, un dialogo.

PRESIDENTE

Consigliere Pezzuto, le ho già detto in Conferenza dei Capigruppo che il Consiglio Comunale non è un Consiglio di condominio dove alla fine si mette “varie ed eventuali” per discutere poi. È un Consiglio Comunale dove è tutto registrato, è tutto scritto, e se continuiamo a fare “varie ed eventuali” cominciamo a...

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, “varie ed eventuali” no. Ho visto, non si può inserire. “Varie ed eventuali” no, l'ho visto poi io. Quello no. Cercavo un modo o comunque qualcosa di... Va be', è una proposta che ho fatto.

PRESIDENTE

Ma dopo il Consiglio Comunale ci possiamo pure soffermare insieme e discutere delle varie ed eventuali che ci possono essere. È chiaro?

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sì, sì, ne abbiamo già parlato.

PRESIDENTE

Ma dopo il Consiglio però.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ne abbiamo già parlato.

PRESIDENTE

Il Consiglio ha un orario da rispettare.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Il Consiglio ha un orario di apertura, non di fine. Non ha un orario da rispettare il Consiglio, mi scusi.

PRESIDENTE

Abbiamo...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Non ha un orario da rispettare. Ha l'orario di inizio e l'orario di fine.

PRESIDENTE

Votiamo. Chi è favorevole?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo ora al punto n. 3.

PUNTO N. 3: «Schema di Programma Triennale Opere Pubbliche – Triennio 2023/2025 ed elenco annuale 2023 LL.PP. (art. 37 D.Lgs. 36/2023). Approvazione»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Anche questa delibera è propedeutica al bilancio. Delle opere del triennio, rispetto all'anno scorso, qualcuna è stata completata:

- il Piano Regionale Triennale Edilizia Scolastica 2018/2020, scuola elementare, la gara è stata fatta ed inizieranno i lavori a breve;
- poi, per quanto riguarda l'efficientamento dell'ex sede municipale, della scuola media e della pubblica, con il Consorzio E.L.EN.A. sarà firmato il contratto il 07/09/2023 a Campi, quindi saremo in attesa;
- per il PNRR che abbiamo preso per la Casa delle Donne, quindi il primo piano, il finanziamento è stato fatto, c'è stato accordato, e bisogna aspettare il termine del lavoro che stanno facendo al piano terra per poter poi iniziare gli altri lavori;
- per il bando Sport e Periferie avevamo fatto la determina a contrarre il 31/12, con fine gara il 31/01, ma purtroppo il Ministero ci ha posticipato dicendo che non siamo rientrati nei termini e quindi sarà a bando a giorni perché sarà utilizzato lo stesso bando e nello stesso momento attenderemo il finanziamento;
- per l'edilizia scolastica, miglioramento della sede della scuola Manzoni, la scuola media, abbiamo presentato il progetto e si è in attesa, se uscirà il bando, di poter partecipare;
- alloggi di via Oria. Interventi di ristrutturazione. Qua c'è stata la risoluzione del contratto per i problemi che si sono verificati. Abbiamo fatto una richiesta alla Regione Puglia che vi leggo: "Preso atto delle motivazioni per cui si è pervenuti all'interruzione dei lavori e della conseguente risoluzione del contratto con l'impresa appaltatrice, l'Amministrazione Comunale sta provvedendo ad un nuovo progetto esecutivo per il completamento delle opere per il costo di 454.000 euro circa, per cui si è reso necessario richiedere ulteriori finanziamenti oltre a quelli a valere sulle risorse del programma ministeriale in oggetto". La Regione Puglia ce l'ha concordato e ci ha dato poi la proroga per poter iniziare i lavori;
- abbiamo partecipato al bando per le strade rurali e abbiamo messo a bando via Rafi perché è una delle più disastrose dopo una relazione tecnica dell'Ufficio Tecnico.

Per quanto riguarda le opere pubbliche questa è la relazione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sindaco, solo una delucidazione. Il finanziamento che avete richiesto di nuovo alla Regione Puglia di che trattasi? Cioè com'è composto insomma? È lo stesso finanziamento?

SINDACO

No, no, c'è stato un ampliamento dei lavori per la sistemazione e poi c'è da considerare il caro prezzi che purtroppo la Regione Puglia ha applicato, quindi ci saranno quegli importi superiori.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Però, dico, rientriamo nel poter fare i lavori.

SINDACO

Sì, sì, sì.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Poi un'altra cosa per quanto riguarda le...

PRESIDENTE

Mi dovete scusare. Domanda e risposta, Sindaco, altrimenti si fa un dibattito in due. Prego Consigliere Pezzuto, non le sto togliendo la parola,...

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, non voglio parlare.

PRESIDENTE

Prego. Continui.

Interviene il Consigliere Pezzuto fuori microfono

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE

Quindi ho sbagliato io che l'ho interrotta mentre parlava. Prego.

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, no, lei non mi ha interrotto. Anzi, ha risposto e stavo continuando a parlare...

Interviene l'Assessore Del Foro fuori microfono

PRESIDENTE

Allora, visto che si parla di democrazia e di rispetto delle regole, questo è un Consiglio Comunale...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Presidente, io sono uno che di regole vive. Io sono uno che di regole vive, però quando si sta parlando specialmente come in questo momento, dove il Sindaco ha risposto alla mia domanda e sto ponendo un'altra domanda, ma c'è bisogno di fare questi interventi? Non c'è dibattito perché un'altra domanda stavo facendo.

Interviene l'Assessore Del Foro fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ho capito. Però, secondo me, Assessore, mi consenta, è una forma...

PRESIDENTE

Scusate, c'è una signora che sta scrivendo e se fate un dibattito lei non fa in tempo a trascrivere tutto quello che si sta dicendo.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Quello che dice lei è quando si sovrappongono le voci, non è il dibattito, perché il dibattito è un botta e risposta, quindi la signora può scrivere lo stesso, mi consenta anche questo, Presidente. Però quello che stavo dicendo, Assessore, rispondendo a lei, secondo me non penso di aver violato nessuna regola, stavo facendo una domanda, mi ha risposto e ne faccio un'altra. Che c'è di male? Anziché farne dieci e poi anche in questo caso il Sindaco si sarebbe trovato in difficoltà perché, magari, non avrebbe ricordato tutte le domande poste, che c'è...? Va be', comunque finisco qua. Buon proseguimento.

ASSESSORE DEL FORO

Scusate, poi se lo ritiene magari c'è un intervento del Segretario sul punto, ma qua non si vuole interrompere nessuno. Le regole di un dialogo normale in Consiglio e degli interventi comportano che finisce un intervento e se ne fa un altro, ma non si è mai visto che c'è un botta e risposta. Ma è una questione non di limitazione...

Interviene il Consigliere Pezzuto fuori microfono

ASSESSORE DEL FORO

No, ma non è così. Adesso sta interrompendo. Adesso vede cosa succede?

Interviene il Consigliere Pezzuto fuori microfono

ASSESSORE DEL FORO

No, sta interrompendo me che sto facendo un intervento.

Interviene il Consigliere Pezzuto fuori microfono

ASSESSORE DEL FORO

Sta interrompendo me...

Interviene il Consigliere Pezzuto fuori microfono

ASSESSORE DEL FORO

No, no, no. Ma guarda...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Stiamo entrando nel ridicolo.

ASSESSORE DEL FORO

No...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Anzi, consentimi, state andando nel ridicolo.

ASSESSORE DEL FORO

No, veramente qua...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Non voglio più (incomprensibile).

ASSESSORE DEL FORO

Va be', ma fai come ti pare. Se alla fine dovete tacciare di mancanza di democrazia perché non conoscete le regole – le regole! - di un Consiglio è un problema vostro!

Interviene il Consigliere Pezzuto fuori microfono

PRESIDENTE

Assessore, per cortesia, chiudiamo il dibattito. Consigliere Pezzuto, continui a fare il suo ragionamento, il suo discorso.

Interviene il Consigliere Pezzuto fuori microfono

PRESIDENTE

Ha finito? Okay, va bene. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Questo per ritornare al punto iniziale. Ieri il Sindaco in Commissione mi ha dato una bella notizia, ma penso che l'abbia data al paese soprattutto, ed è come ha esordito che in un certo senso dà dignità anche a chi ha iniziato certi lavori dicendo in merito al progetto E.L.EN.A. "Ho ricevuto adesso la notizia che per il progetto E.L.EN.A. - forse c'era un contenzioso, non lo so che cosa c'era - prossimamente andremo a firmare per il prosieguo. - dicendo - Questo è un progetto iniziato dalla precedente Amministrazione". Non ci ho visto niente di male. Come anche tutti gli altri progetti che sono stati iniziati dalla precedente Amministrazione e a me fa piacere finalmente vedere per la Casa delle Donne i lavori che sono iniziati, come vedo i lavori che sono iniziati presso il Palazzetto e apprendo oggi che anche il finanziamento dei campi da tennis - va be', quello si sapeva - si è comunque recuperato. Questo per dire che il progetto E.L.EN.A. iniziato nel 2017 va a compimento, forse, in questi giorni...

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE DE LUCA

Va be', diciamo che se n'è parlato ma è iniziato nel 2017. Siamo nel 2023. Un ritardo da parte dell'Ente ha spostato l'inizio dei lavori per quanto riguarda i campi da tennis, perché c'era stata già una gara, quindi c'erano state delle presentazioni da parte di alcune ditte, poi probabilmente la Regione ha risposto che qualche carta... purtroppo la burocrazia ci frega e questo per dire come i tempi purtroppo si dilungano ulteriormente. Io ripeto e dico che va benissimo. Poi se mi sta sfuggendo qualche cosa in merito ad altri progetti non lo so, il centro di raccolta se possiamo sapere qualche cosa per capire se andrà o meno a compimento. So che ci fu il problema della scissione della società, quindi la Regione aveva difficoltà a capire a chi doveva dare i soldi, se a tizio o a caio. Spero che questa situazione possa completarsi o possa definirsi quanto prima e questo in virtù sempre del fatto che, forse, un centro di raccolta ci consentirà di aumentare ulteriormente la differenziata. Poi l'altro progetto di 35.000 euro, se non sbaglio, per l'autocompattatore - Assessore, guardo lei perché l'ha seguito lei -, per il mangia-plastica... non lo so

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE DE LUCA

L'eco-compattatore. Esatto. Se sappiamo qualche cosa in tal senso. Questo per quell'informazione che bisogna dare - io dico - democraticamente non solo al Consiglio ma soprattutto al paese.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

La notizia che ho dato ieri era proprio in diretta, quindi mi telefonavano mentre facevamo la Commissione. Questa Amministrazione ha cercato in tutti i modi e con tutti i problemi possibili e immaginabili di dipendenti e non dipendenti, siamo pochi,... abbiamo visto pure tutti i tipi di difficoltà da affrontare e noi abbiamo portato a termine o stiamo cercando di portare a termine tutti i progetti delle Amministrazioni che ci hanno preceduto perché è sbagliato fare una politica che solo perché l'ha fatta la vecchia Amministrazione non si deve portare avanti un progetto. È sbagliatissimo. Noi, anzi, siamo fieri di portare avanti...

CONSIGLIERE DE LUCA

Condivido Sindaco. Condivido in pieno.

SINDACO

...i progetti e di concluderli nel migliore dei modi. Per quanto riguarda il centro raccolta il problema sembrava... “Stiamo aprendo”, “Stiamo aprendo”, “Stiamo aprendo” quando, in realtà, c'erano problemi seri e grazie alla dott.ssa Bitetto, che è uno dei nostri consulenti del PNRR, si è sbrogliata la matassa. Purtroppo ci sono le ferie, la Regione Puglia sta provvedendo a chiudere quella situazione perché abbiamo finalmente rendicontato, l'abbiamo pure accatastata, quindi ci vogliono – non lo so ora -... a me non piace dare tempi perché non li decido io, quindi a breve consegneremo ai cittadini, però se mi dice agosto o dicembre questo non glielo so dire. Entro l'anno sicuro però.

Per quanto riguarda il mangiaplastica, l'ecocompattatore, c'è stato un problema. Finalmente è arrivato dopo tante peripezie, solleciti e quant'altro, è stato depositato qua in attesa di sistemarlo nel centro di raccolta perché è un oggetto che vale un sacco di soldi ed è peccato poi lasciarlo alla mercè dei cittadini o dei vandali e a breve stiamo vedendo di farlo funzionare già all'interno della sede municipale. Penso che pure quello sarà messo a disposizione a breve.

PRESIDENTE

Prego Assessore Montinaro.

ASSESSORE MONTINARO

Praticamente mi ha anticipato il Sindaco. Per quanto riguarda l'ecocompattatore è già arrivato e tutto quanto, quindi verrà messo lì nel frattempo, verrà installato a giorni perché l'ingegnere ha già fatto tutto, e poi appena apriamo il centro raccolta – che sarà pure a breve spero – a settembre o ottobre, entro l'anno sicuramente, verrà rimesso lì dentro. Tutto qua.

CONSIGLIERE DE LUCA

Quindi nel centro di raccolta verrà messo.

ASSESSORE MONTINARO

Sì, sì.

CONSIGLIERE DE LUCA

Okay.

ASSESSORE MONTINARO

Momentaneamente lo mettiamo qua perché...

CONSIGLIERE DE LUCA

Definitivamente, diciamo, la...

ASSESSORE MONTINARO

Sì, definitivamente va messo lì.

CONSIGLIERE DE LUCA

Okay. Grazie.

PRESIDENTE

Votiamo. Favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo ora al quarto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 4: «Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000). Approvazione»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Occhibianco. Prego Assessore.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Grazie. Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento di programmazione degli Enti Locali la cui disciplina è contenuta nel principio contabile (Allegato 4.1) al D.Lgs. 118/2011 oltre che nell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000. Il processo di predisposizione del DUP risulta svincolato da quello del bilancio in quanto esso costituisce il presupposto necessario del bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: una strategica e una operativa. Nella sezione strategica sono individuati gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, tenendo conto sia delle condizioni esterne che interne all'Ente nonché del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale. Nella sezione operativa sono definiti i singoli programmi da realizzare che rappresentano la declinazione degli obiettivi strategici nei quali sono indicate le risorse di spesa relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP di tre anni. La programmazione contenuta nel DUP tiene, altresì, conto delle opere pubbliche da realizzare e del fabbisogno di personale, oggetto di apposite delibere e riportate in termini di stanziamenti nel bilancio di previsione.

Il DUP che si sta approvando, seppure presentato con il medesimo schema del precedente, scaturisce dalle principali scelte dell'Amministrazione che possono avere un impatto di medio e lungo periodo dal perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e del Governo nelle proprie funzioni fondamentali per il triennio 2023/25, programmazione questa che naturalmente confluisce nel bilancio di previsione oggetto del prossimo punto all'ordine del giorno e quest'ultimo è il documento contabile con carattere autorizzatorio che contiene gli strumenti finanziari che consentiranno di perseguire gli obiettivi dell'Ente.

Tra i fattori tenuti in debita considerazione ai fini della predisposizione del presente Documento Unico di Programmazione e quindi anche del bilancio di previsione particolare importanza ricoprono i tributi locali ed altre entrate, senza dubbio base di partenza nell'impostazione di un'attività programmatoria.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Io ieri in Commissione purtroppo sono arrivato in ritardo comunque mi sono stati chiariti alcuni aspetti grazie al dott. Rizzo e all'Assessore Occhibianco, però al di là dell'aspetto prettamente contabile – lo facevo notare pure ieri -, al di là dei trasferimenti correnti che hanno subito un incremento in virtù di alcuni progetti di inclusione sociale tipo lo SPRAR o Punti Cardinali che hanno iniziato il loro percorso (e penso che andranno a compimento entro l'anno; so che sono stati fatti due incontri con due società imprenditoriali e due aziende del paese e ne sono previsti forse altri due), però quello che ho notato nel bilancio è che – pure si evidenziava ieri – comunque, in virtù dell'aumento dell'IMU che c'è stato, abbiamo portato l'IMU da un milione a un milione e 175.000 euro e in più ci sono delle entrate di natura straordinaria e non ripetitive di 350.000 euro che dal bilancio pluriennale poi ho visto che si sono ripetute sino al 2025. La stessa osservazione che ho fatto ieri è che queste entrate non ripetitive vanno a finanziare spese non ripetitive e la mia preoccupazione era per quanto riguarda il consumo di energia elettrica. Ora, al di là del fatto se sono 156.000 euro o 176.000 euro, dati che ho rilevato dalla relazione del Revisore, non vorrei che poi queste si andassero a consolidare, questi costi, anche perché in un clima di incertezza come questo eventualmente si può ipotizzare nella previsione di mettere qualcosina in più sulla previsione, perché sempre di previsione stiamo parlando. L'altra preoccupazione che ho sempre esternato diversamente è che queste entrate, soprattutto sul recupero

dell'evasione o elusione, quello che sia, ci sia un continuo monitoraggio, questo per non sfalsare poi gli equilibri di bilancio stesso. Queste sono le considerazioni che ho avuto.

Poi, per quanto riguarda la TARI, in un certo senso è stato riconfermato il costo dell'esercizio precedente in seguito al PEF che è stato presentato e quindi che è stato anche validato. Da questo punto di vista vorrei sapere eventualmente come stanno le cose in virtù di questa opposizione che era stata fatta al TAR, risulta che è pervenuto anche un provvedimento interdittivo nei confronti della società e quindi per capire quale strada poi intenda percorrere l'Amministrazione in tale senso, anche perché c'era una gara pronta e poi l'opposizione al TAR ha bloccato tutto.

Un altro aspetto, diciamo, che a fronte... poi bisogna dirlo complessivamente il problema, bisogna inquadrare bene il bilancio, ho visto che – su questo non avevo dubbi considerato l'aspetto prudenziale del dott. Rizzo – a fronte di queste entrate dubbie c'è un fondo crediti di dubbia esigibilità di rispetto. La cosa che mi lascia un po' sorpreso è la gestione del personale per la quale ho visto una gestione schizofrenica da parte dell'Amministrazione. Io capisco il Sindaco quando parla di dipendenti che purtroppo non ci sono. Purtroppo questi dipendenti non ci sono già dalla cosiddetta spending review di Monti in cui effettivamente per assumere un'unità ne dovevano andare in pensione quattro (il famoso 25%), anzi devo dire che dopo la pandemia la situazione si è un po' allargata, le maglie si sono un po' allargate. Solamente dal fabbisogno del personale ho visto che è stato creato un VII Settore per quanto riguarda Ambiente e Patrimonio, ho visto che è stata reintegrata una figura D - giustamente, perché era inutile tenerla in stand-by – con quello che va a costare alle case dell'Ente. Prima era stata esautorata da tutto, poi gli è stato dato Ambiente e Patrimonio e ora ho visto temporaneamente un ulteriore incarico come posizione organizzativa per quanto riguarda l'intero IV Settore. C'era una ulteriore delibera di un eventuale convenzionamento con il Comune di Lecce per un'altra figura di Categoria D per cui ancora non ho visto il risultato finale perché probabilmente Lecce ancora non ha deliberato o forse delibererà dopo le ferie – può essere – e quindi avremo un'altra figura D che avrà il IV Settore. Queste sono ipotesi che sto facendo in questo momento.

Dal fabbisogno del personale ho visto – queste sono le cose che in un certo senso fanno piacere – che sono state aumentate le ore dal 75% al 100% per un agente di Polizia Locale, ho visto che per un istruttore amministrativo dal 50% è passato al 75% (sarebbe stato meglio se fosse stato al 100%), un'altra Categoria B dal 33% è stata portata al 50% e la cosa che un po'... sono previste due assunzioni, una Categoria C e una Categoria D. Ecco, sulla Categoria D probabilmente – magari le valutazioni che hanno mosso questa Amministrazione sono diverse da quelle che penso io – io avrei puntato su un'altra Categoria C perché, forse, Cellino ce ne ha troppe di Categorie D. Poi possiamo discutere pure sulle Categorie D e questo ci sta.

Diciamo che queste sono, in linea di massima, le mie osservazioni in merito a questo bilancio che contabilmente non aggiunge altro e politicamente lascia qualche perplessità.

PRESIDENTE

Deve rispondere...

CONSIGLIERE DE LUCA

Scusi, mi era sfuggito un altro aspetto.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE DE LUCA

PNRR. Scusate, io lo sollevo sempre. Io pure dal programma triennale ho visto che sta venendo meno – ma questo non a Cellino, io a livello nazionale lo vedo – quello che era lo spirito del PNRR, almeno per come c'è stato presentato inizialmente, in cui si dovevano presentare dei progetti che dovevano essere strategici per lo sviluppo del territorio. Ora, non è che non sia strategico fare la strada perché stiamo parlando di sicurezza, ma io intendevo con quella parola, “strategica”, un

intervento che considerasse più Comuni perché quando parlo di territorio ovviamente non mi riferisco solo al Comune di Cellino San Marco. Probabilmente, Sindaco, state facendo anche degli incontri in tal senso. Una volta c'erano i cosiddetti CIS (Contratti Istituzionali per lo Sviluppo) e non lo so poi che cosa si sta facendo in tal senso. Cellino San Marco ne faceva parte, ma era ancora in una fase embrionale questo discorso. Una volta, sempre in Consiglio, il Vice Sindaco parlava del progetto dei Due Mari, Ionio e Adriatico,... non lo so, ecco, se da questo punto di vista ci potete dare delle informazioni più dettagliate, perché sarebbe un peccato che fondi del PNRR possano ritornare indietro. È vero che è tutto un casino, io non do la colpa al Comune di Cellino San Marco, ma purtroppo in Italia da questo punto di vista e nel Meridione ci tacciano di essere persone o Enti che non sanno spendere bene le risorse.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Sindaco.

SINDACO

Per quanto riguarda l'interdittiva della società Universal quello che competeva al Comune è stato fatto, abbiamo risposto tempestivamente alla Prefettura di Taranto e ora dobbiamo aspettare le loro indicazioni. Sembra che le strade siano due: o verranno commissariati e quindi avremo a che fare con i commissari oppure dovremmo scorrere e quindi chiamare la seconda nella gara.

CONSIGLIERE DE LUCA

Scusi, Sindaco, ma se intervengo non è per interrompere. Sulla risposta della Prefettura di Taranto io ho qualche dubbio (aperta e chiusa parentesi).

SINDACO

Loro ci hanno scritto e noi abbiamo risposto.

CONSIGLIERE DE LUCA

No, no, per carità. Io le sto dando conferma che nelle risposte non sono tanto veloci ecco.

SINDACO

Comunque noi ci stiamo attrezzando pure per cercare di contattare il TAR per far sapere queste novità. Per quanto riguarda, invece, la riorganizzazione dei Settori e del personale, secondo noi va migliorato e l'Ufficio Tecnico andava pure scorporato perché il lavoro è immane. Per quanto riguarda le aziende che noi teniamo a Cellino San Marco danno lavoro per molto tempo e i dipendenti purtroppo sono sempre gli stessi e noi cerchiamo di riorganizzare sia l'Ufficio Tecnico che tutti i Settori. Per il personale è vero che ci sono molte D, però bisogna poi cercare di individuare quelle D che funzionano e che si prendono la responsabilità della firma, quindi valutare la positività di questi dipendenti.

La questione del PNRR è un problema generale, Consigliere, perché è un problema per tutti noi Sindaci che stiamo sempre a chiacchierare e a cercare di incontrarci, però se le disposizioni nazionali sono quelle che stanno circolando adesso, secondo me – ma pure secondo altri colleghi Sindaci – ancora tarderemo a vedere progetti realizzati.

CONSIGLIERE DE LUCA

Ed è una seria preoccupazione Sindaco. Ma io non lo dico per farle una colpa, sia chiaro, casomai vengo pure frainteso in questo perché non è mia intenzione, però di fatto l'hanno sbandierato questo, a suo tempo, a livello nazionale come lo strumento che avrebbe soprattutto limitato il divario tra Nord e Sud. Poi non parliamo delle riforme previste dal PNRR per la Pubblica Amministrazione, la Giustizia,... sulla riforma Cartabia, io non sono un tecnico, ma da quello che ho sentito non è che sia tanto di gradimento agli operatori del settore. Sulla riforma della concorrenza io non lo so che cosa si voglia fare in tal senso, ma la mia preoccupazione è che il Sud possa rimanere sempre il fanalino di coda com'è successo sempre. Il Meridione è rimasto sempre il fanalino di coda con tutti i Governi, sia

di Centro-Destra che di Centro-Sinistra.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Votiamo. Chi è favorevole?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato. Passiamo ora al quinto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 5: «Bilancio di previsione 2023-2025 – Approvazione»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Occhibianco. Prego Assessore.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Il bilancio di previsione finanziario è il documento contabile di carattere autorizzatorio nel quale vengono rappresentate le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'Ente. Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi previsti dal Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000, oltre che naturalmente nel pieno rispetto della normativa dettata dalla Legge di Bilancio 2023 e dalle precedenti ancora vigenti. Il bilancio del nostro Ente evidenzia una manovra complessiva per il 2023 pari ad euro 18.212.019,82 per il 2024 ad euro 16.874.879,18 e per il 2025 ad euro 17.099.490,99 osservando ovviamente il principio del pareggio finanziario. Oltre al pareggio finanziario è naturalmente assicurato anche il rispetto di equilibri parziali quali l'equilibrio del bilancio corrente e quello del bilancio investimenti. Ai fini dell'equilibrio di bilancio, sia corrente che investimenti, deve tenersi conto dell'applicazione dell'avanzo di Amministrazione alle spese correnti per euro 22.750 relativi all'utilizzo delle quote accantonate da risultato di Amministrazione presunto, dell'applicazione dell'avanzo di Amministrazione alle spese di investimento per euro 340.693,93 relativi all'utilizzo delle quote vincolate del risultato di Amministrazione presunto. Il dettaglio della destinazione in sede di bilancio di previsione di parte dell'avanzo di Amministrazione per un totale di euro 363.443,93 – tra l'altro accertato con il rendiconto 2022 – è consultabile nell'apposito allegato al bilancio di previsione oltre che nella nota integrativa.

Infatti, particolare importanza riveste la nota integrativa al bilancio di previsione, la quale lo integra di dati e lo arricchisce di informazioni. Alcuni fattori importanti dei quali si è tenuto conto nella predisposizione di bilancio di previsione sono: il fondo crediti di dubbia esigibilità, gli altri fondi di bilancio, la destinazione entrate per proventi da permessi di costruire. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, i cui dettagli sono riscontrabili nella nota integrativa, rappresenta un accantonamento di risorse che gli Enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Esso, accantonato, con riferimento alla TARI è stanziato nel presente bilancio per euro 398.040,87 nel 2023 e per euro 392.507,92 nel 2024 e nel 2025. Ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali da utilizzarsi a seconda del verificarsi o meno del fatto amministrativo legato alla spesa potenziale sono stanziati all'interno del programma "altri fondi". A fine esercizio le relative economie confluiscono nella quota accantonata del risultato di Amministrazione. Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2023 sono stati previsti accantonamenti per complessivi 51.941 euro.

Il fondo di riserva è una previsione finalizzata a soddisfare esigenze straordinarie ed imprevedibili di bilancio o comunque ad affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente. Il fondo di riserva di competenza stanziato in euro 22.000 per l'esercizio 2023 e in euro 20.000 per gli esercizi 2024 e 2025 rientra nelle percentuali previste dall'art. 166 del TUEL. Per l'anno 2023 è stato, inoltre, stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di euro 76.000 pari a circa lo 0,50% delle spese finali previste in bilancio in termini di cassa in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Rimane in vigore l'obbligo di riduzione della spesa del personale disciplinato dall'art. 1, comma 557, e sue modifiche e integrazioni. L'obiettivo di riferimento è rappresentato dal valore medio della spesa del triennio 2011-2013 adeguato con i valori soglia adottati con il Decreto Interministeriale del 17/03/2020. Le previsioni di bilancio per gli anni 2023, 2024 e 2025 sono in linea con il rispetto di tale vincolo.

A partire dal 01/01/2018 le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione sono state variate dalla Legge di Bilancio tornando ad essere vincolati esclusivamente per la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, infatti la Legge 223/2016 dispone che gli stessi proventi siano destinati esclusivamente a determinate categorie di spese,

comprese quelle correnti, cessando di rappresentare entrate con destinazione generica "spese di investimento". Nel bilancio di previsione 2023-2025 le entrate inerenti i proventi da permessi di costruire previste in euro 140.000 per ciascuno degli anni del triennio considerato viene interamente destinata alle categoria di spesa di cui sopra e di cui alla sopra citata Legge 232/2016 il cui dettaglio è esplicitato nella nota integrativa.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego.

CONSIGLIERE DE LUCA

Presidente, io l'intervento l'ho fatto complessivamente nel punto precedente, però una cosa: per quanto riguarda il fondo rischi contenzioso ho visto che è notevolmente diminuito, quindi questo lascia presupporre che ci saranno meno contenziosi. Se non erro 5.000 euro sono stati previsti rispetto ai 100.000 e passa del precedente. Siccome i contenziosi nella Pubblica Amministrazione non mancano mai, stanno dietro l'angolo purtroppo, mi sembrano un po' pochini. Ecco, questa era l'osservazione.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, dott. Rizzo.

DOTT. RIZZO - RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Effettivamente lo stanziamento è uno stanziamento standard, che si mette tutti gli anni in bilancio, a fronte non di una ricognizione del contenzioso che viene fatta regolarmente in sede di rendiconto, quindi il rendiconto presenta lo stanziamento più puntuale. Il nostro rendiconto ha accantonato un importo di 115.000 euro che si ritiene più che sufficiente per affrontare l'eventuale soccombenza o la soccombenza di quanto oggetto di ricognizione e quindi presenterà anche un cospicuo residuo che si va a sommare poi ai piccoli accantonamenti annuali.

CONSIGLIERE DE LUCA

Dott. Rizzo, io capisco qual è il problema, anche perché stiamo parlando sempre di una previsione, qualunque capitolo di spesa che noi andremo a prendere può essere oggetto di variazione o in più o in meno, per cui può essere che sapendo quali sono i contenziosi invece di 5.000 se ne potevano mettere 10.000, ma questo per quadratura di bilancio eventualmente è possibile anche questo. Alla fine al rendiconto effettivamente sapremo come stanno le cose. Va bene. Grazie della puntualizzazione.

PRESIDENTE

Va bene. Grazie. Dietro c'è il parere favorevole del Revisore dei Conti. Votiamo. Favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato. Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 6: «Approvazione del Piano di Protezione Civile corredato da parere favorevole della Regione Puglia, Prot. 5274 dell'11/05/2023»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Approvazione del Piano di Protezione Civile, corredato dal parere della Giunta Regionale, Prot. 5274 dell'11/05/2023: premesso che con deliberazione n. 9 di Consiglio Comunale del 31/05/2022 si è provveduto all'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

La Giunta Regionale, con delibera 1360 del 10/10/2023, pubblicata sul BURP, n. 115 del 25/10/2022, disciplinava la procedura per il rilascio del parere consultivo obbligatorio per le proposte di Piano Comunale di Protezione Civile da parte dei Comuni ai sensi della L.R. 53/2019. Con la stessa delibera regionale la Regione Puglia adottava lo schema sintetico di controllo delle sezioni previste dalla piattaforma SINAPSI in coerenza con le linee guida regionali, pertanto la Regione Puglia chiede il caricamento sulla piattaforma SINAPSI e la verifica tecnica da parte del responsabile comunale delegato (nel nostro caso è il comandante della Polizia Locale, dott.ssa Casalini), il quale, in data 06/04/2023, ha verificato il corretto caricamento sulla piattaforma ed ha inviato tutto alla Regione.

Il 12/05/2023 la Regione Puglia rilasciava il parere favorevole con nota Prot. 6632.

In realtà il Piano è stato modificato strutturalmente, non nella sostanza, in quanto rimasto tale e quale a quello approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 31/05/2022.

Alla luce di quanto esposto e vista la necessità dell'aggiornamento del Piano per le intervenute modifiche legislative regionali, si propone l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato ed approvato dalla Regione Puglia.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Purtroppo il servizio di Protezione Civile – dico purtroppo perché l'ho preso a cuore, ma non da oggi, fin dal primo momento, in virtù anche di quelle che sono le responsabilità che stanno in capo al Sindaco -... Ripeto, noi abbiamo avuto modo di testarlo sia nei suoi eventi neve e soprattutto durante la pandemia. Questo era un atto dovuto perché, purtroppo, il Piano Comunale di Protezione Civile non è un documento stabile ma va aggiornato in virtù anche di quelle che sono leggi regionali e nazionali. Detto questo, ho visto che è un bel malloppo, circa quattrocento pagine, ci sono molte immagini delle mappe del territorio, la mia preoccupazione – ma non da oggi, Sindaco, anche da quando facevo il Sindaco io – è che non rimanga comunque uno strumento a sé stante, perché è uno di quegli strumenti che andrebbe fatto conoscere soprattutto alla popolazione perché in caso di eventi eccezionali – non voglio dire calamitosi – la gente sappia come deve comportarsi e soprattutto andrebbe fatto conoscere anche nelle scuole. So che nel passato sono stati fatti degli aggiornamenti a scuola. Io sicuramente, il coordinatore, ma lo stesso comandante, la dott.ssa Casalini, ne siamo a conoscenza. Questo perché lo dico? Perché la Protezione Civile è un servizio indispensabile e quindi va considerato come tutti i servizi indispensabili dell'Ente, quindi una maggiore attenzione.

Ripeto, ho visto che comunque come risorse sono state ripresentate quelle dell'anno precedente, però io investirei qualcosa in più sulla formazione da fare alla popolazione e soprattutto nelle scuole. Sembra una cosa strana, però, ripeto, il fatto di sapere qual è, per esempio, il centro di ammassamento della popolazione in caso di qualche "alluvione", per non dire altre calamità, è già una cosa importante. Lo sfido chiunque, anche se nel Piano Comunale sono previsti i centri di ammassamento, a sapere dove si devono fare questi centri di ammassamento. Ripeto, è un consiglio che voglio dare. Noi abbiamo iniziato con la formazione nelle scuole e con la popolazione non ci siamo riusciti. Io mi auguro che questa Amministrazione vada anche in quella direzione, perché sennò

il lavoro è inutile e so che cosa c'è dietro nel fare un lavoro del genere, anche perché qualcosa è cambiato pure nella gestione della Protezione Civile rispetto a qualche anno fa. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore Mazzotta.

ASSESSORE MAZZOTTA

Io con questo intervento sulla Protezione Civile volevo ringraziare innanzitutto il comandante, dott.ssa Casalini, e Biagio De Nitti per quello che fanno e tutta la Protezione Civile, tenendo presente che la Protezione Civile ha un servizio di volontariato e quindi bisogna ammirarli per quello che fanno, per l'impegno profuso perché quotidianamente – non parliamo delle manifestazioni dove sono presenti sempre – presenti sul Comune che collaborano con la Polizia Locale e con la dott.ssa Casalini, il nostro comandante. Per quanto riguarda la formazione che lei ha detto (e sono d'accordissimo), abbiamo già preso accordi con il Consigliere Regionale referente della Protezione Civile che nel mese di settembre ci sarà una formazione nelle scuole. Sono stato presente, insieme al comandante ed a Biagio De Nitti, al coordinamento lì a San Pancrazio e proprio il Consigliere ha preso impegno e ha mandato una comunicazione che a settembre facciamo questa formazione nelle scuole, quindi questo lo volevo dire in questo Consiglio Comunale per ringraziare per il lavoro che quotidianamente fanno, ma anche per dire che il progetto va anche nelle scuole e nella popolazione cellinese. Grazie.

CONSIGLIERE DE LUCA

Maurizio Bruno è il Consigliere, no?

ASSESSORE MAZZOTTA

Sì, sì, sì. Consigliere Regionale. Referente della Protezione Civile. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Votiamo. Favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo ora al settimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 7: «Approvazione del Regolamento per la disciplina della sosta negli Stalli Rosa e modalità di rilascio del contrassegno»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

In riferimento al D.Lgs. 121 del 10/09/2021 recante “disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili”, questa Amministrazione, con delibera di Giunta Comunale n. 84 del 31/05/2023 individuava le aree dove poter installare gli Stalli Rosa, aree adibite a parcheggio in prossimità di strutture e servizi pubblici, al fine di renderli raggiungibili da donne in gravidanza o genitori con figli di età inferiore ai 2 anni. Considerato che per poter usufruire di tali parcheggi bisogna dotarsi di particolari contrassegni rilasciati dal Comando della Polizia Locale dietro presentazione di istanza, si ritiene importante dotarsi di un regolamento che disciplini le modalità di presentazione della domanda degli aventi diritto con relativo rilascio del contrassegno, pertanto si chiede di adottare il regolamento allegato.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE BRIGANTI

Presidente, solo un piccolo inciso perché è accaduto questa mattina. Su via Vittorio Emanuele stamattina, prima di venire in Consiglio Comunale, si era formata una coda perché, purtroppo, non viene rispettato dove c'è il Centro Alzheimer... e quindi il pulmino, per far scendere il disabile, si è dovuto fermare in mezzo alla strada. Solo per dire che speriamo che gli Stalli Rosa non siano la stessa cosa. Cioè di far rispettare questo. Questo è accaduto stamattina perché, purtroppo, c'è quel parcheggio che non lo rispetta quasi nessuno.

PRESIDENTE

No, no, ne siamo a conoscenza Consigliere Briganti. Non si preoccupi.

CONSIGLIERE BRIGANTI

No, io le sto dicendo che cosa questa mattina...

PRESIDENTE

No, no, ha fatto bene. No, ha fatto bene a ricordarlo, ma siamo consapevoli di quello.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Non è una congiura. Ci mancherebbe altro.

PRESIDENTE

No, no, assolutamente. Lo so, lo so, lo so.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Perché nel momento in cui non viene rispettato niente, anche qua... Grazie.

PRESIDENTE

Votiamo. Chi è favorevole?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per

alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Chiudiamo i lavori del Consiglio Comunale alle ore 11:35.

Fine ore 11.35

IL PRESIDENTE
Sig. Flavio ORSINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO